

GARANZIA

RENOLIT ALKORPLAN KOLOS

Con il presente documento, offriamo una garanzia di **IMPERMEABILITÀ** della membrana armata valida per **20 anni** a partire dalla data di consegna, purché la carenza nella tenuta stagna sia dovuta a un difetto di fabbrica della membrana impermeabilizzante. Questi prodotti sono stati sviluppati per essere installati esclusivamente nelle piscine e questa garanzia non sarà valida se vengono installati in un altro tipo di impianto o per altri tipi di destinazione d'uso. Inoltre, questo prodotto è coperto da una garanzia antimacchia di **5 anni**.

La presente garanzia è limitata alla sostituzione del materiale di rivestimento. Non comprende i costi **di rimpiazzo opere** e responsabilità civile del rivestimento o qualsiasi perdita o danno a edifici, cose e persone.

La membrana deve essere stata messa in opera da uno specialista accreditato, conformemente al livello delle attuali tecniche e alle relative disposizioni legali vigenti. È elemento imprescindibile il fatto che la posa della membrana armata sia stata eseguita secondo il procedimento di installazione di RENOLIT ALKORPLAN e che tutti gli elementi siano della gamma RENOLIT. Questo prodotto non è stato sviluppato per la posa TESTA A TESTA.

La presente garanzia non è valida in caso di problemi causati da influenze meccaniche esterne né da influenze straordinarie come, ad esempio, uso improprio, abuso o negligenza da parte del proprietario o dei suoi locatori e sub locatori, da agenti di tipo fisico, chimico, organico o climatico. La garanzia non copre, inoltre, eventuali differenze di colore dovute all'utilizzo di numeri di lotto diversi sullo stesso piano. Il proprietario della piscina deve attenersi scrupolosamente alle istruzioni di manutenzione della membrana RENOLIT ALKORPLAN (pagine 2 e 3 del presente documento, pubblicato anche sul nostro sito web e consegnato ai nostri distributori). La garanzia antimacchia decade se nell'acqua vengono rilevati rame o altri metalli come ferro e manganese.

Per la validità di questa garanzia è essenziale che siano state adempiute tra tutte le parti le condizioni di pagamento e che i possibili difetti siano stati resi noti tramite raccomandata o pec, che deve essere ricevuta prima che scada il periodo di garanzia, e che i difetti siano stati verificati dal nostro personale tecnico prima di eseguire le riparazioni. Come ricevuta del materiale è obbligatorio conservare, oltre alla fattura, una delle etichette adesive (in originale o fotocopia) presenti sui rotoli di membrana RENOLIT ALKORPLAN utilizzati nell'assemblaggio della piscina (su ogni rotolo si trova apposta una etichetta).

Nel caso in cui si usufruisca della garanzia, è obbligatorio mettersi immediatamente in contatto con RENOLIT per comunicare l'incidente, affinché i nostri tecnici possano controllare il materiale e la causa del danno. RENOLIT si farà carico della fornitura del materiale in sostituzione a condizione che si dimostri che il materiale presenta un difetto di fabbricazione. Nel caso si rilevi un difetto di fabbricazione, la posa deve essere immediatamente interrotta. Se la posa continua, nonostante la presenza di un evidente difetto, l'installatore si assumerà la responsabilità delle opere che andrà a realizzare e, di conseguenza, RENOLIT non riconoscerà la garanzia del prodotto.

Nel caso in cui il personale tecnico di RENOLIT debba spostarsi senza che vi sia un effettivo motivo per usufruire della garanzia, è riservato il nostro diritto a esigere il rimborso delle spese di trasferta.



Sant Celoni (Barcellona), 07/02/2025

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE E USO

RENOLIT ALKORPLAN KOLOS

1. La sicurezza prima di tutto! Controllare la scheda tecnica di sicurezza ogni qualvolta si applica PVC liquido, colla o altro prodotto chimico. La termofusione dà origine a gas irritanti: si richiede, pertanto, un'adeguata ventilazione. Le membrane di impermeabilizzazione umide possono risultare scivolose: si raccomanda, quindi, di prendere le adeguate precauzioni. Prima di terminare il rivestimento della piscina, controllare la normativa vigente in riferimento all'uso di membrane antiscivolo e i requisiti in materia di trattamento dell'acqua.
2. I rotoli di membrana devono rimanere nel loro imballaggio originale, assicurandosi che siano posizionati in senso orizzontale su una superficie piana. Qualunque danno provocato all'imballaggio deve essere riparato immediatamente poiché un periodo prolungato di immagazzinamento all'interno di un imballo danneggiato può provocare un calo della qualità della membrana, specialmente nella regolarità della sua superficie.
3. La membrana di impermeabilizzazione non deve essere posata in un luogo in cui possa entrare a contatto con bitume e olii che potrebbero macchiarla. Quando si utilizza nastro adesivo o collante, verificare prima la compatibilità con la membrana. Il supporto strutturale deve essere pulito. Le strutture già esistenti devono essere trattate con RENOLIT ALKORCHEM trattamento del supporto. Assicurarsi che le acque sotterranee o le falde acquifere non possano infiltrarsi dietro la membrana poiché, in tal caso, potrebbe svilupparsi un'infestazione batterica. Si consiglia vivamente di utilizzare il nostro GEOTESSILE RENOLIT ALKORPLUS durante l'installazione per ottenere la massima protezione contro le macchie.
4. La membrana RENOLIT ALKORPLAN fa parte di un sistema composto dalla membrana stessa, dal sigillante o PVC liquido, dagli adesivi, dal RENOLIT ALKORPLAN GEOTESSILE con trattamento antibatterico e RENOLIT ALKORCHEM trattamento del supporto. Senza l'uso di RENOLIT ALKORCHEM trattamento del supporto i problemi di macchia non saranno accettati
5. Per una corretta posa in opera si consiglia di operare con temperature superiori a 15°C.
6. Prima di iniziare la posa l'installatore dovrà controllare le etichette e assicurarsi che le lamine che si andranno a installare su uno stesso piano appartengano al medesimo lotto di produzione. In questo modo si ha maggior sicurezza che i colori dei diversi rotoli siano fra di essi armonici. L'etichetta o una copia di essa andrà conservata. Con obbligo di installare rotoli paralleli sullo stesso piano seguendo la stessa direzione della membrana, utilizzando come riferimento la direzione della scritta incisa al laser dietro la membrana.
7. A meno che l'acqua utilizzata per la piscina non provenga dalla rete idrica generale o sia comunque di provenienza affidabile, è necessario trattare l'acqua chimicamente al fine di garantire l'assenza di metalli disciolti come, ad esempio, ferro, rame, manganese, ecc. Il deposito di tali metalli sulla membrana potrebbe determinare delle macchie sul rivestimento stesso.
8. Il livello dell'acqua deve mantenersi fisso durante le sessioni di utilizzo della piscina. In inverno, quando l'acqua della piscina non viene trattata con prodotti chimici, il livello della linea d'acqua può aumentare (pioggia) o diminuire (protezione della piscina contro il ghiaccio). Le piscine parzialmente vuote devono essere protette da una copertura, onde evitare l'inquinamento da parte di agenti esterni e l'aggressione dei raggi solari. Le piscine non sono progettate per essere lasciate vuote o senza trattamento chimico e di filtraggio per periodi prolungati (si deve evitare che l'acqua della piscina diventi verde o si corrompa a causa della mancanza di tale trattamento).
9. Le membrane armate devono essere posate previa tensione (raccordo o rientranza degli angoli e degli spigoli) affinché la pressione dell'acqua elimini tutte le grinze e le irregolarità. Le nostre membrane ottemperano alla normativa vigente secondo cui la temperatura massima di esercizio per la collezione ALKORPLAN KOLOS è di 32°C. Un corretto incasso/tensionamento degli angoli durante l'installazione, unitamente all'approvazione del nostro ufficio tecnico, consentirebbe il funzionamento fino a una temperatura massima e costante di 35°C.
10. Il cloro stabilizzato (derivato del cloroisocianurato) deve essere somministrato nella misura di 0,7-1,5 mg/l (cloro disponibile, misuratore DPD) con pH 7,0-7,6.

11. Il cloro non stabilizzato (cloro libero, ottenuto per clorazione salina, ipoclorito di sodio, ecc.) deve essere somministrato nella misura di 0,3-1,0 mg/l con pH 7,0-7,6. In questo caso, un apporto da 20 a 30 ppm di stabilizzante di cloro (acido isocianurico) è indispensabile per limitare il potere ossidante dell'acqua o il potenziale REDOX.
12. Un'eccessiva clorazione della piscina può provocare la decolorazione della membrana. I colori scuri sono più inclini a decolorarsi rispetto ai colori chiari. Un aumento della temperatura dell'acqua, mantenendo la concentrazione del disinfettante, implica una maggiore degradazione del colore.
13. Si raccomanda vivamente l'uso di un sistema di trattamento chimico automatico. Se la piscina prevede uno di questi dispositivi, oltre a un elettrodo di controllo del pH, è obbligatorio avere anche un dispositivo di controllo REDOX/ORP o del cloro libero. Le apparecchiature automatiche devono consentire la tracciabilità dei parametri di controllo. Anche la calibrazione dell'apparecchiatura e la frequenza con cui viene effettuata devono essere tracciabili.
14. Nel caso in cui non si disponga di apparecchiature di un trattamento chimico automatico e si effettui un trattamento manuale della piscina, è obbligatorio che il trattamento sia supervisionato da un professionista esterno, con registrazioni periodiche dei parametri dell'acqua e con le date di taratura degli strumenti, tenendo traccia dei valori e delle registrazioni mediante registro cartaceo.
15. Per avere un pH stabile si consiglia di mantenere il TAC/alcalinità tra 100 e 175 ppm di CaCO_3 .
16. I derivati del bromo, che rappresentano un'alternativa meno volatile rispetto a quelli del cloro, possono essere utilizzati per le piscine riscaldate. Il livello raccomandato di bromo è di 1-2 mg/l con pH 7-8. Un dosaggio eccessivo di bromo nell'acqua della piscina può provocare una colorazione marrone della membrana, più evidente nei rivestimenti di colore chiaro.
17. Nelle piscine trattate con ozono il suo valore residuo nell'acqua della piscina deve mantenersi al di sotto di 0,01 mg/l.
18. I prodotti chimici contenenti rame sono vietati poiché possono macchiare la membrana. Si raccomanda l'uso di un sequestrante e di RENOLIT ALKORPLUS Antimacchia per eliminare tutto il rame disciolto nell'acqua.
19. La presenza di rame nell'acqua, in combinazione con alcune creme solari, può provocare macchie di colore giallognolo lungo la linea d'acqua, difficili da eliminare. Queste macchie saranno sempre più evidenti nelle membrane di colore chiaro. Non necessariamente bisogna aver disciolto nell'acqua alghicidi o prodotti contenenti rame: talvolta, l'acqua della rete idrica stessa contiene già tracce di rame. Perché il livello non superi 0,02 (più o meno 10 %) mg/l, all'occorrenza aggiungere del sequestrante di metalli.
20. I prodotti chimici di trattamento dell'acqua devono essere disciolti prima di essere introdotti nell'acqua della piscina e non devono mai entrare in diretto contatto con la membrana. Nel caso in cui si utilizzino le pastiglie di cloro a lenta dissoluzione poste nel cestello dello skimmer, la pompa di ricircolo deve essere messa in funzione periodicamente. Durante lo svernaggio della piscina non lasciare mai prodotti clorati nello skimmer poiché la concentrazione porterebbe a scolorimenti e rivoli sottili sulla membrana.
21. Il design stesso della piscina può favorire una circolazione ottimale dell'acqua. Si consiglia di installare gli skimmer nella parte appropriata (vento, orientamento cardinale, ecc.) per evitare l'accumulo di grasso e sporcizia lungo la linea dell'acqua che potrebbe, altrimenti, trasformarsi in un difetto permanente della membrana.
22. I depositi di grasso devono essere puliti periodicamente con un prodotto alcalino o sgrassante, come il nostro sgrassatore RENOLIT ALKORCLEAN, mentre i prodotti a base acida sono più adatti alla pulizia dei depositi di calcare (acido cloridrico al 5%). I prodotti delle gamme ALKORPLAN TOUCH e ALKORPLAN VOGUE offrono una protezione ottimale contro le macchie.
23. Evitare un uso eccessivo di prodotti e materiali detergenti abrasivi, in modo particolare sulle membrane stampate.
24. Le nostre membrane sono certificate per avere il minore impatto possibile sull'acqua della piscina. Ciononostante, nella maggior parte dei casi il rivestimento è stato trattato con un prodotto biocida al fine di incrementarne la durabilità nel tempo. Pertanto, le membrane non devono essere impiegate per il rivestimento di vasche con pesci o altre specie.